



PENNA NERA



Sezione di Milano

ANNO 31° - N. 357 MAGGIO 2017

Notiziario del GRUPPO di SAN VITTORE OLONA

M.O.V.M. Paolo Caccia Dominioni

Apertura Sede martedì e venerdì h. 21

ATTIVITA' DI GRUPPO

... chi si ferma è ... e per noi che non ci teniamo ... si prosegue compatibilmente alle "forze" in campo. E' anche vero che in sinergia con il Comune e la banda cittadina qualcosa di buono può uscirne fuori proprio come nell' ultima fatica che ci ha occupato. Sabato 8/4: bella serata musicale coinvolgente sia per i pezzi musicali eseguiti magistralmente dai nostri ragazzi, oddio qualcuno meno ragazzo ... sia per l'impegno profuso dai relatori. L'argomento in scaletta raccontava della corrispondenza dei militari con le famiglie durante la guerra. Nello specifico: le considerazioni e commenti del nostro alpino Luciano Tacchia, dello storico Giacomo Agrati assieme all'assessore alla cultura nella persona di Maura Alessia Pera hanno dato un'anima, chi con il commento e chi con la lettura, alle lettere inviate dal fronte dai militari sanvittoresi durante il secondo conflitto: corrispondenza a parenti, famiglie, amici e a quel "centro postale" nella figura del parroco di allora: Don Magni. Questo sacerdote a memoria di quanto si ricorda e/o si dice, era una persona molto severa quasi scorbutica ma che in realtà esaltò la sua missione di pastore d'anime diventando un punto di riferimento e di comunicazione tramite il Bollettino Parrocchiale e la corrispondenza in genere con i suoi "ragazzi" dispersi in Africa, Gre-

cia, Albania, Russia, in tutto quel mondo di allora sconvolto dalla guerra. Era curioso sentire dalle lettere dai vari fronti, come i nostri soldati si preoccupassero più dell'andamento in famiglia, dei raccolti, degli animali, di tutte le realtà quotidiane che della tragedia che stavano vivendo sulla loro pelle. Alle famiglie chiedevano le cose più banali: il pennino, la carta da lettere, l'inchiostro, anche generi alimentari, inoltre volevano rimanere al corrente dei rapporti fra il parente A o B, e nel contempo raccontavano del loro vivere con la fame, il freddo e le paure, il tutto sovente accanto alla popolazione con la quale venivano in contatto, convivenza che per loro spesso si rivelò preziosa e addirittura miracolosa durante la disgraziata ritirata dalla Russia.

Continua a pag. 2



L'incontro voluto dal Comune assieme al Complesso Bandistico e, ci mancherebbe, da noi Alpini volle essere ancora una volta l'adempimento all'obbligo che impone di non dimenticare e "da monito". Chiuse la serata una rielaborazione musicale per banda del notissimo "Silenzio" ascoltato sull'attenti da tutti i presenti in sala: inevitabile l'applauso!

... ma non finisce qui ... le cose o si fanno bene o ... quindi ancora in marcia per un'ulteriore lezione di storia e, sta volta, nella nostra baita. Non potevamo lasciarci sfuggire l'opportunità di avere fra noi ancora una volta il Prof. Restelli ormai di casa, docente e studioso appassionato di storia, del come e perché le varie vicende o momenti storici abbiano avuto origine. Eccoci, quattro giorni dopo la rievocazione e commento delle lettere dal fronte, alla conferenza del nostro ospite riguardante i militari italiani in Russia dal '41 al 1943: eroismi e disfatta. E' ovvio che non vi trascriverò quanto il docente ci abbia illustrato avvalendosi di materiale multimediale inerente il periodo storico: impossibile oltre a non esserne all'altezza, rimane costante il fatto che non sapremo mai esattamente e fino in fondo cosa furono quegli anni, i veri motivi o supposizioni che hanno condotto le nazioni europee a scannarsi fra loro. Colpa dell'uno, colpa dell'altro sembra che la Storia abbia bisogno periodicamente di un

certo numero di morti e se ci pensiamo un po' l'umanità intera non è che ci faccia una gran bella figura! La parte finale della serata fu tenuta dalla collaboratrice/assistente del nostro professore che sintetizzò un ricordo dei vari caduti del nostro paese fra i quali spicca la figura di Raul Achilli caduto durante la campagna di Russia. Eccoli subito i commenti del "solito" Luciano che più o meno ad ogni nome sanvittoresse puntualizzava guardando i presenti ... ma si ... l'era chel là ... l'era giò al Casin al bass ... l'era ul cusin de ... ul so pà stea .. ma non te se ricordi ... ma no l'è minga vera ... la so mamma l'era con a seguire assensi e smentite anche un po' tristi al riandare a ricordi o persone scomparse in quegli anni. Per finire: v'è evidenziato che nelle due serate la partecipazione è stata soddisfacente e la cosa gratifica l'impegno di quanti si sono adoperati al buon esito di ambedue gli incontri.

PIO



P.C. CORSI DI SPECIALIZZAZIONE



Nelle ultime settimane alcuni volontari della P.C. sezionale hanno partecipato ad una serata e ad un corso di prevenzione e si specializzazione. La prima riguardava le nozioni di pronto soccorso ed intervento in ambiente montano ed era organizzata dalla locale Sezione di Parabiago del C.A.I. con lo scopo di fornire agli utenti della montagna (come noi della SIA) e agli operatori in ambiente disagiato le nozioni di base sulle tecniche da adottare e specialmente da non adottare in caso di infortuni che possono coinvolgere persone in località isolate e non servite dai normali mezzi di soccorso o dove l'intervento tempestivo fa la differenza tra la vita e la morte. E' stata una serata veramente interessante grazie anche al relatore, un dipendente della CRI che ha saputo coinvolgere tutti nei comportamenti da tenere in situazioni di emergenza nelle quali ci si augura di non dover mai capitare. Tra la fine di marzo e l'inizio di aprile per tre settimane invece, 6 volontari della PC sezionale hanno partecipato presso la sede operativa di Corsico a incontri bisettimanali organizzati dal Centro di Coordinamento Volontari con lo scopo di formare operatori TLC (operatori radio) abilitati all'utilizzo degli apparati radio nel corso di operazioni e d emergenze di Protezione Civile. E' stato effettivamente gravoso perché le lezioni si svolgevano in serate lavorative, ma il risultato è stato superiore ai disagi in quanto la partecipazione, anche a detta dei docenti, è stata eccellente prova del coinvolgimento all'argomento trattato e del loro modo di spiegare rispondendo ad ogni domanda che veniva posta. Sono stati affrontati diversi argomenti che toccavano l'universo radio in modo di consentirci di utilizzare in maniera corretta e

soprattutto in modo codificato ed intuibile da tutti gli operatori questo mezzo che, in caso di calamità a differenza degli apparati telefonici risulta molto più affidabile. Le prime lezioni, teoriche, riguardavano la legislazione che governa l'utilizzo delle radio, la conformazione delle stesse, le frequenze utilizzate, i ponti radio, i vari apparati in uso alle diverse componenti che fanno parte della "piramide" dell'organizzazione della P.C., nonché l'esatta compilazione dei fogli di trasmissione obbligatori nei contatti tra i vari Enti preposti a gestire un'emergenza. Inutile dire che le prove pratiche sono state le più apprezzate anche se in quell'occasione abbiamo dovuto mettere in pratica quanto appreso e abbiamo dovuto fare i conti sul campo di quanto incide trovarsi in una (seppur finta) emergenza dovendo comunicare in maniera corretta quanto succedeva per dare modo a chi ascoltava dall'altra parte di poter gestire al meglio le informazioni ricevute ed organizzare i soccorsi. E' stato comunque molto bello, costruttivo e coinvolgente, stato d'animo che ci ha consentito di affrontare in modo sereno "l'esame" finale che alla fine ci ha visto ottenere l'agognato attestato che è comunque solo un altro passo per migliorare l'impegno nella nostra squadra di P.C.

Franco Maggioni





“Alpini: da Caporetto al Piave per servire l'Italia.
Ora come allora”



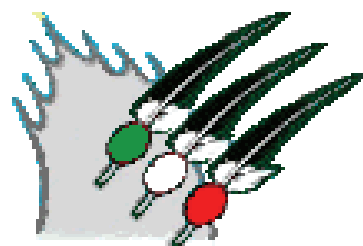
DATE DA RICORDARE

MAGGIO

02.05: Riunione di Consiglio
05.05: Disnarello in sede.
13/14.05: **ADUNATA NAZIONALE a TREVISO**
27/28.05: Festa alpina a Milano.

GIUGNO

02.06: Festa della Repubblica
06.06: Riunione di Consiglio
09.06: Disnarello in Sede.
11.06: Festa sezionale a Ponte Selva
24.06: 50° Fondaz. Gruppo Limite Pioltello Segrate
25.06: Pellegrinaggio al Rifugio Contrin



AUGURI

I Soci del Gruppo di SAN VITTORE OLONA augurano **BUON COMPLEANNO** ai Soci:

- Giacomo Bontorin
- Antonio Chierichetti
- Luigi Rota

AUGURI